

COMUNE DI DENNO
(Provincia Autonoma di Trento)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020**
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cristina@studiocamanini.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

Comune di Denno
Organo di revisione
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2;
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Denno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Denno , lì 4 agosto 2021



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Denno come da deliberazione del Consiglio Comunale nr. nr. 36 di data 16.12.2020;

- ♦ ricevuta in data 23.07.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 22.07.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), integrati con mails successive:

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata;

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, come optato dal comune di Denno con delibera di Giunta Comunale nr. 40 di data 22.06.2021 non si ha obbligo di allegare il conto economico e lo Stato Patrimoniale bensì si allega la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- * il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- * il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- * il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- * la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- * la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- * il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- * il prospetto dei dati Siope;
- * l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- * l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- * la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- * la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- * l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato

allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- * la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
 - * il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - * il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - * il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - * l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - * la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - * il prospetto spese di rappresentanza a zero (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - * la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000)(delibera di Consiglio Comunale nr. 10 di data 30.07.2021).
 - * elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione 2021-2023 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;
 - ◆ visto il regolamento di Contabilità approvato delibera consiliare nr. 3 di data 12.03.2001, modificato con delibera consiliare nr. 20 di data 19.11.2013.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 30.07.2020 (variazione – assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 10/09/2020 (variazione di bilancio);
- deliberazione della Giunta comunale n. 62 di data 03/11/2020 (variazione urgente di bilancio), ratificata con deliberazione consiliare n. 33 di data 16.12.2020;
- deliberazione della Giunta comunale n. 78 di data 30/11/2020 (variazione urgente di bilancio), ratificata con deliberazione consiliare n. 34 di data 16.12.2020;

Sono stati effettuati 5 prelevamenti dal fondo di riserva con provvedimenti della giunta comunale:

- deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 30/04/2020 (1° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 26 di data 28/05/2020 (2° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 58 di data 13/10/2020 (3° prelievo dal fondo di riserva);
- 16.12.2020;
- deliberazione della Giunta comunale n. 70 di data 12/11/2020 (4° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 90 di data 22/12/2020 (5° prelievo dal fondo di riserva);

Sono state eseguite 2 variazioni all'atto programmatico di indirizzo:

- deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 06.08.2020 (variazione PEG a seguito di variazione Consiglio con delibera n.10 di data 30.07.2020);
 - deliberazione della Giunta comunale n. 52 di data 10.09.2020 (variazione PEG a seguito di variazione Consiglio con delibera n.18 di data 10.09.2020);
-
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
 - ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Denno registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.234 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha provveduto** alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero **l'ente non si trovasse** in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non partecipa** a Unione dei Comuni;
- **partecipa** al Consorzio di Comuni "Consorzio dei comuni Trentini soc. -Coop.";
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal

d.lgs. n. 50/2016;

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di approvazione del rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non essendo in disavanzo;
- **non è in dissesto**;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non essendo in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2020, **in quanto non in disavanzo**, per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per cui non sono stati trasmessi detti atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;

2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
 3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

In seguito al Decreto Legge 30 aprile 2021 n. 56 sono stati prorogati i termini concernenti i rendiconti degli Enti locali, il punto 3 prevede che per le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano i termini previsti vengono prorogati per il 2021 nel seguente modo: approvazione da parte del consiglio comunale entro il 30 settembre 2021 con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 giugno 2021.

Per cui alla luce del Decreto su menzionato si ritiene superata la FAQ Arconet n.47 che prevedeva una valutazione in sede successiva al rendiconto, cioè in sede di certificazione, circa la corretta contabilizzazione delle somme derivanti dalle assegnazioni PAT, provvedendo, se necessario, alla seguente revisione degli allegati del rendiconto, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), si ritiene altresì superato quanto risposto dalla Ragioneria generale dello Stato con la FAQ 47 dove ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione **ha verificato che l'ente ha** contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa (per i comuni in provincia di Trento la competenza esclusiva in materia di finanza locale spetta alla Provincia che ha ripartito assegnato ai Comuni trentini con diverse deliberazioni della Giunta Provinciale specifiche somme).

Al comune di Denno sono state assegnate complessivamente Euro **84.215**, a seguito dell'emergenza Covid (ci sono Euro 18.300 relativi a Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020).

Lo Stato tramite il D.L. 34/2020 art. 106 ha trasferito, per il tramite della Provincia di Trento, fondi per Euro 62.311.

I ristori specifici in entrata ammontano ad Euro 1.484 (i ristori specifici in entrata ammontano ad Euro 1484,92 per trasferimenti compensativi, prima e seconda quota, TOSAP e COSAP).

I ristori specifici in spesa ammontano ad Euro 20.420.

I ristori specifici in spesa utilizzati ammontano ad Euro 2.120,24 di cui Euro 1.949,14 per spese di sanificazione e disinfezione degli uffici e Euro 171,10 a spese per lavoro straordinario e dispositivi di protezione per la polizia locale, mentre i ristori specifici di spesa non utilizzati e certificati ammontano ad Euro 18.300 e si riferiscono ai 2/3 del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020).

Il contributo per la pulizia dei seggi in occasione delle consultazioni di settembre 2020 non va inserito nella certificazione in quanto non rientrante tra i ristori COVID-19 pubblicati dal MEF.

Nella tabella sottostante si rileva la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>Importi in euro</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	2.340
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	28.795
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-4.717
Saldo complessivo	35.852

La differenza tra totale complessivo assegnato all'Ente, già nettato dei ristori, Euro 62.311 e la perdita di gettito per Euro 0,00 porta ad un avanzo vincolato di Euro 62.311 al quale si aggiungono Euro 18.300 (fondo aree interne vedi sopra) per un totale **di** Euro 82.094 a cui devo aggiungere i ristori di entrata non utilizzati ammontanti ad Euro 1.483 per un totale **di Euro anche 82.094 di avanzo presunto che, se confermato, andrà rilevato specificamente in avanzo vincolato da art. 106 del D.L. 34/2020.**

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha utilizzato/non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** contabilizzato e **non ha** utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è intervenuto** a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.016.628,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.016.628,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 448.824,29	€ 550.320,10	€ 1.016.628,57
Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2020 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 550.320,10			€ 550.320,10
Entrate Titolo 1.00	+	€ 333.105,75	€ 358.020,53	€ 72.168,31	€ 430.188,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 807.163,14	€ 252.514,96	€ 415.548,67	€ 668.063,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 425.574,00	€ 258.016,81	€ 125.165,46	€ 383.182,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.565.842,89	€ 868.552,30	€ 612.882,44	€ 1.481.434,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.504.852,29	€ 936.265,37	€ 222.460,28	€ 1.158.725,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	+	€ 78.160,00	€ 39.079,54	€ 39.080,00	€ 78.159,54

<i>obbligazionari</i>					
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.583.012,29	€ 975.344,91	€ 261.540,28	€ 1.236.885,19
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 17.169,40	-€ 106.792,61	€ 351.342,16	€ 244.549,55
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 17.169,40	-€ 106.792,61	€ 351.342,16	€ 244.549,55
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.281.597,35	€ 136.780,23	€ 1.173.622,80	€ 1.310.403,03
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.281.597,35	€ 136.780,23	€ 1.173.622,80	€ 1.310.403,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.281.597,35	€ 136.780,23	€ 1.173.622,80	€ 1.310.403,03
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -

		2.590.743,18	235.373,03	820.072,59	1.055.445,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.590.743,18	€ 235.373,03	€ 820.072,59	€ 1.055.445,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.590.743,18	€ 235.373,03	€ 820.072,59	€ 1.055.445,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 690.854,17	-€ 98.592,80	€ 353.550,21	€ 254.957,41
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 590.988,42	€ 402.874,96	€ 1.960,58	€ 404.835,54
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 699.379,77	€ 344.798,63	€ 93.235,40	€ 438.034,03
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.115.613,52	-€ 147.309,08	€ 613.617,55	€ 1.016.628,57

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, per cui non si è provveduto alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel relativamente all'anno 2020 è stata deliberata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 15 di data 14.04.2020 ed è stata richiesta al Tesoriere comunale per l'importo di € 340.000,00.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di Euro 344.594,22.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio finanziario 2020 non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, non viene quindi iscritta nei residui passivi del titolo 5 anticipazione non restituita al 31/12/2019, non maturando interessi passivi.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

L'ammontare complessivo dei debiti per l'Ente ex comma 1, art. 33, D. Lgs. 33/2013 reperibile anche al link: <https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/Ammontare-complessivo-dei-debiti-Anno-2020/Ammontare-complessivo-dei-debiti-Anno-2020> (0 fornitori per un totale di Euro 0,00).

L'Ente **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 reperibile anche al link: <https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-tempestivita-pagamenti-2020/Indicatore-annuale-tempestivita-2020>.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 è pari a + 26,82 giorni.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **è tenuto** ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 2 %.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 642.199,34.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 550.440,85, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 577.900,18 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 642.199,34
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 91.758,49
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 550.440,85

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 550.440,85

e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- € 27.459,33
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 577.900,18

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 108.239,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.018.085,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 318.997,03
SALDO FPV	€ 699.088,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 300.894,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 36.758,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 264.135,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 108.239,21
SALDO FPV	€ 699.088,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 264.135,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 51.350,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.275.164,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.653.228,45

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 325.760,00	€ 386.847,54	€ 358.020,53	92,54822455
Titolo II	€ 598.428,14	€ 693.419,51	€ 252.514,96	36,41590067

Titolo III	€ 391.204,00	€ 389.955,45	€ 258.016,81	66,16571457
Titolo IV	€ 672.904,90	€ 230.806,37	€ 136.780,23	59,26189559
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Si rileva che per quanto riguarda il titolo secondo trattasi per lo più di incassi da trasferimenti PAT per il titolo primo e terzo trattasi di somme fisiologicamente incassate i primi mesi del periodo successivo, per il titolo quarto l'entrata di investimento segue l'andamento della spesa rendicontata dall'Ente.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.422,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.470.222,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.164.724,27

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.540,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.079,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		260.301,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	44.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		304.551,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.758,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	212.793,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-10.151,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		222.944,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.100,00

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.015.662,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	230.806,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	605.464,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	310.457,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		337.647,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		337.647,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.003,75
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		331.643,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		642.199,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		91.758,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		550.440,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.147,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		554.588,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		304.551,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	44.250,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-10.151,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.758,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		178.694,19

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2020	Risorse accantonate e applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2020
-------------	----------------------------------	--	---	--	---

	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate					-
Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contezioso					-
Totale Fondo contezioso	-	-	-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					-
FCDE	37.285,80	11.656,00		-	15.478,72
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	37.285,80	11.656,00	-	-	15.478,72
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					-
TFR	178.000,00	-		6.003,75	139.753,75
Totale Altri accantonamenti	178.000,00	-	-	6.003,75	139.753,75
Totale	215.285,80	-	-	-	155.232,47

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(l)=(a)+(g)-(d)-(e)-(f)+(h)
Contributi di costruzione	9.749,88							-	9.749,88
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PEREQUATIVO QUOTA FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 106 DL 34/2020 E TRASFERIMENTI SPECIFICI ENTRATA			51.286,00					51.286,00	51.286,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PEREQUATIVO QUOTA FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 106 DL 34/2021 - QUOTA TARIP			12.508,00					12.508,00	12.508,00
FOREG OBIETTIVI GENERALI			9.664,49					9.664,49	9.664,49
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)	9.749,88	-	73.458,49	-	-	-	-	73.458,49	83.208,37
Vincoli derivanti da Trasferimenti									-
Contributo 1.145/08	143,83							-	143,83
Lascito testamentario	25.822,55							-	25.822,55
TRASFERIMENTO DA PROVINCIA - FONDO PER FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI			1.949,00	1.949,00				-	-
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PER FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO E ACQUISTO DPI POLIZIA LOCALE			171,00	171,00				-	-
FONDO AREE INTERNE			18.300,00					18.300,00	18.300,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)	25.966,38	-	20.420,00	2.120,00	-	-	-	18.300,00	44.266,38
Vincoli derivanti da finanziamenti									-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli									-
Acquisto terreno	516,46							-	516,46
Totale altri vincoli (l/5)	516,46	-	-	-	-	-	-	-	516,46
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	36.232,72	-	93.878,49	2.120,00	-	-	-	91.758,49	127.991,21

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	73.458,49	83.208,37
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	18.300,00	44.266,38
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	516,46
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	91.758,49	127.991,21

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016;

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 2.422,91	€ 8.540,00
FPV di parte capitale	€ 1.015.662,66	€ 310.457,03
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 22.704,40	€ 2.422,91	€ 8.540,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 22.704,40	€ -	€ 8.540,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 2.422,91	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019 (spesa

impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.024.465,86	€ 1.015.662,66	€ 310.457,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 458.317,03	€ 174.517,58	€ 94.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 566.148,83	€ 841.145,08	€ 216.457,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -		
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.653.228,45, come risulta dai seguenti elementi:
- b)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				550.320,10
RISCOSSIONI	(+)	1.788.465,82	1.408.207,49	3.196.673,31
PAGAMENTI	(-)	1.174.848,27	1.555.516,57	2.730.364,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.016.628,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.016.628,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.053.941,60	697.965,64	1.751.907,24
		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.414,57	658.895,76	796.310,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			8.540,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			310.457,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.653.228,45
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				15.478,72
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				139.753,75
Totale parte accantonata (B)				155.232,47
Parte vincolata				

• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	83.208,37
• Vincoli derivanti da trasferimenti	44.266,38
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	516,46
• Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	127.991,21
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	117.398,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.252.606,34
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 per cui non si è provveduto al finanziamento di tali pagamenti.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.195.318,75	€ 1.326.514,82	€ 1.653.228,45
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 16.949,94	€ 215.285,80	€ 155.232,47
Parte vincolata (C)	€ 204.339,01	€ 36.232,72	€ 127.991,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 42.175,16	€ 117.398,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 974.029,80	€ 1.032.821,14	€ 1.252.606,34

Si evidenzia che l'avanzo disponibile ammonta ad Euro 1.252.606,34.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- in vincolato;
- in destinato ad investimenti;
- in libero.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti e in conto capitale:

Desc.capitolo	Competenza attu.eser.prec.	Competenza attu.	Desc.Class. 1	Desc.Class. 2	PDCF
F.P.V. indennità di risultato	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
F.P.V. Indennità di risultato	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
F.P.V. Indennità direttiva	2.422,91	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
F.P.V. fondo produttività	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
F.P.V. SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO UFFICIO DEMOGRAFICO	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
FPV-SERVIZI PER LA GESTIONE IN ECONOMIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO - FONDI RUSTICI- MALGA ARZA	-	8.540,00	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
F.P.V. T.F.R. custode forestale	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
F.P.V. t.f.r. bibliotecario	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
fpv iniziative dirette ne settore culturale	-	-	TITOLO 1 - Spese correnti	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.10.02.01.001
totale spese correnti	2.422,91	8.540,00			
FPV Nuova Caserma Carabinieri	-	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. lavori polo scolastico I lotto	-	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
FPV - Realizzazione polo scolastico - II lotto	338.345,63	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. lavori potenziam. e sostituzione acque bianche centro storico	-	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001

F.p.v. lavori costruzione opera di presa	-	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. manutenzione straordinaria rete acque bianche e nere via Castel Enno	273.317,03	91.487,03	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. lavori realizzazione marciapiede	185.000,00	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. lavori pavimentazione ed arredo piazza	-	-	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. lavori realizzazione parcheggio area Pleza	125.000,00	124.970,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
F.P.V. Fondo strategico territoriale	94.000,00	94.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.05.02.01.001
totale spese in conto capitale	1.015.662,66	310.457,03			
totale	1.018.085,57	318.997,03			

L'avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2019 ammontava è stato applicato al bilancio 2020 per complessivi Euro 51.350,00 come di seguito specificato:

Descrizione atto	Quota avanzo totale applicata a seguito dell'adozione dell'atto
Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dd. 30/07/2020	<ul style="list-style-type: none"> Fondi accantonati (TFR) per Euro 44.250 destinati al finanziamento di oneri derivanti dalla liquidazione del trattamento di fine rapporto a carico dell'Ente; Fondi liberi per Euro 7.100,00, destinati al finanziamento di spese in conto capitale;

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rileva che ex art. 187 co. 2: *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi." Ex art.187 3-bis: "l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193". **Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 06.07.2021 munito del parere dell'Organo di revisione di data 06.07.2021.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 06.07.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.143.301,85	€ 1.788.465,82	€ 1.053.941,60	-€ 300.894,43

Residui passivi	€ 1.349.021,56	€ 1.174.848,27	€ 137.414,57	-€ 36.758,72
-----------------	----------------	----------------	--------------	--------------

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 19.822,05	€ 18.520,67
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 279.708,54	€ 17.284,07
Gestione servizi c/terzi	€ 1.363,84	€ 953,97
MINORI RESIDUI	€ 300.894,43	€ 36.758,71

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Eserc izi prece denti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMIS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€69.145,00	€ 350.115,84	€ 4.388,95	€ 0,00
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€69.145,00	€ 345.726,89		
	Percent uale di riscossi one	0%	0%	0%	0%	0%	98,75%		
Tarsu – Tia – Tari - Tares	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percent uale di riscossi one	0%	0%	%	0%	0%			
Sanzion	Residui	€	€	€	€	€	€ 132,30	€ -	€ -

i per violazio ni codice della strada	iniziali	-	-	-	-	-			
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 132,30		
	Percent uale di riscossi one	0%	0%	0%	0%	0%	100 %		
Fitti attivi e canoni patrimo niali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 84,00	€ 77.957,20	€ -	€ -
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 84,00	€ 77.957,20		
	Percent uale di riscossi one	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi acquedo tto	Residui iniziali	€ -	€936,10	€922,65	€ 3.544,57	€ 43.157,45	€ 40.867,38	€ 46.702,02	€ 6.778,20
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.335,03	€ 40.992,24	€ -		
	Percent uale di riscossi one	0%	0%	0%	65,88%	94,98%			
Proventi da permess o di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.078,44	€ -	€ -
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.078,44		
	Percent uale di riscossi one	0%	0%	0%	0%	0%	100%		
Proventi canoni depuraz ione	Residui iniziali	€ -	€ 820,58	€ 1.240,75	€ 1.566,96	€ 7.841,20	€ 64.829,08	€ 8.864,95	€ 4.396,44
	Riscoss o c/residu i al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.156,48	€ 60.215,81		

	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	92,88%
--	----------------------------	----	----	----	----	----	--------

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito **sono stati** definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione, quindi, ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **sia stato** adeguatamente motivato attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente se è stato automaticamente adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 (dati 2019).

• **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente **ha evidenziato** nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.478,72 di cui fondo crediti di dubbia esigibilità in parte corrente per Euro 15.478,72, la differenza pari ad euro 0,00 in parte capitale.

Non risultano allo stato attuale crediti riconosciuti inesigibili.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è, in passato, avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, per cui non ha applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione **non presenta** un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Di fatto, sulla base dell'elenco delle cause presentato dall'ufficio segreteria, non essendo in presenza di cause pendenti che possano far emergere particolari e ingenti oneri, l'accantonamento non è stato effettuato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Si ritiene, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, congrue le quote accantonate al fondo perdite partecipate.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è intervenuto** a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Si rileva che non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, non essendo prevista tale indennità.

Altri fondi e accantonamenti

È previsto l'accantonamento di Euro 139.753,75 per trattamento di fine rapporto in quanto nel prossimo esercizio ci saranno dei dipendenti che andranno in pensione.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	981.437,19	581.616,02	-399.821,17
203	Contributi agli investimenti	2.761,88	23.848,24	21.086,36
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	984.199,07	605.464,26	-378.734,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti e pari ad Euro 405.144,26.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 374.690,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 531.344,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 366.115,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.272.150,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 127.215,07	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 127.215,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 0,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 312.635,50
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 39.079,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 273.555,96

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 390.795,50	€ 351.715,50	€ 312.635,50
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 39.080,00	-€ 39.080,00	-€ 39.079,54
Estinzioni anticipate (-)			

Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 351.715,50	€ 312.635,50	€ 273.555,96
Nr. Abitanti al 31/12	1.297	1.221	1.234
Debito medio per abitante	271,18	256,04	221,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota capitale	€ 39.080,00	€ 39.080,00	€ 39.079,54
Totale fine anno	€ 39.080,00	€ 39.080,00	€ 39.079,54

L'Ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

Concessione di garanzie

Il Comune di Denno non ha in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha richiesto nel 2020**, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'Ente **non ha in corso al 31.12.2020** contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, per cui non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008, né costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- ◆ W1 (Risultato di competenza): € 642.199,34
- ◆ W2* (equilibrio di bilancio): € 550.440,85;
- ◆ W3* (equilibrio complessivo): € 554.588,18

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti 01/01 + competenza	Riscossioni	FCDE Accantonament o	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione ICI/IMU/ IMIS	€ 32.002,00	€ 3.294,94		
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI				
Recupero evasione TOSAP				
Recupero evasione altri tributi (ICIAP)				
TOTALE	€ 32.002,00	€ 3.294,94	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 23.704,06	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 23.704,06	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

TOSAP

L'Ente non ha recupero evasione COSAP in quanto viene richiesto il pagamento del canone occupazione suolo all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'occupazione stessa.

ICI/IMUP/IMIS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS e IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 23.704,06	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 23.704,06	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

La riscossione e la gestione dell'imposta sulle pubbliche affissioni è stata appaltata alla società I.C.A. S.r.l. di La Spezia, nel regolamento in approvazione viene detto che si mantiene distinta la concessione all'ICA dell'ex imposta sulla pubblicità, il resto viene gestito dell'Ente.

Il servizio di nettezza urbana è esternalizzato totalmente alla comunità della valle di Non in qualità di ente gestore che emette le relative fatture direttamente ai contribuenti. L'ente emette le fatture alla Comunità di Valle a copertura dei costi di "Spazzamento" delle strade e gestione CRM.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale della Comunità della Val di Non è gestito dalla Comunità medesima in conformità alla convenzione, sottoscritta dalla Comunità e dai rispettivi Comuni, disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	69.223,40	9.749,88	7.078,44
Riscossione	69.223,40	9.749,88	7.078,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	a spesa corr.
2018	€ 69.223,40	100,00%
2019	€ 9.749,88	100,00%
2020	€ 7.078,44	100,00%

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	106,32	1.337,05	306,14
riscossione	106,32	1.337,05	306,14
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 sono destinati alla manutenzione delle strade, piazze e ponti.

Si specifica che in data 31.05.2021 il segretario comunale (quale rappresentante del servizio finanziario) relazionava (ex Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285) proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada, risultanti dalla contabilità dell'ente nel 2020 (rendiconto non approvato):

Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis) Euro 110,60.

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis ammontano ad Euro 0,00, mentre i proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis Euro 110,60 suddivise in:

- Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma

4, lettera a) (acquisto nuova segnaletica) Euro 55,30;

- Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c) (manutenzione ordinaria delle strade comunali) Euro 55,30.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020		#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano riguardano:

- cap. 485 affitti fondi rustici per euro 45.701,94;
- cap. 490 affitti attivi di fabbricati per euro 77.957,20;
- cap. 495 affitto Malga Arza per euro 10.774,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI - CANONI PATRIMONIALI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 84,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 84,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 585.182,56	€ 520.577,47	-€ 64.605,09
102	imposte e tasse a carico ente	€ 62.848,57	€ 59.895,50	-€ 2.953,07
103	acquisto beni e servizi	€ 439.688,57	€ 460.281,59	€ 20.593,02
104	trasferimenti correnti	€ 52.767,20	€ 93.556,72	€ 40.789,52
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ -	€ -	€ -
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 1.124,00	€ 1.124,00
110	altre spese correnti	€ 29.430,00	€ 29.288,99	-€ 141,01
TOTALE		€ 1.169.916,90	€ 1.164.724,27	-€ 5.192,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) nello specifico la legge provinciale n. 27/2010, come modificata dalla legge di stabilità provinciale per il 2020, legge provinciale n. 13/2019 e dalla successiva legge provinciale di assestamento n. 6/2020 e il Protocollo di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019 unitamente al Protocollo integrativo sottoscritto il 13/07/2020 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie.

La normativa e il Protocollo hanno ridefinito le regole per l'assunzione del personale a partire dall'anno 2020, rinviando alla deliberazione di Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica e le modalità e i termini di concorso a tali obiettivi da parte degli enti locali e distinguendo le facoltà di assunzioni di personale per la missione 1 di bilancio (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e di assunzioni per le altre missioni di bilancio.

La norma ha previsto un regime transitorio inizialmente in scadenza al 30/06/2020 e poi prorogato al 31/12/2020, che con riferimento alla missione 1 e alle altre missioni di bilancio, permetteva di sostituire il personale cessato nei limiti di spesa sostenuta nel 2019.

La politica del personale è stata finalizzata, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa, alla eventuale sostituzione di personale cessato, fatte salve le assunzioni su specifiche deroghe (assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento, assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999, assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali, ecc.).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio. Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi

decentrati a livello comunale sull'utilizzo del premio di produttività.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (non essendocene), nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'incarico di amministratore di sistema è affidato a Dimensione Computer di Stefano Larcher (decreto nr. 1/2009 di data 30.03.2009).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005), non essendocene.

- Dimensione Computer di Stefano Larcher (atto di designazione del 23.05.2018) per un importo annuo di Euro 2.013,00;
- Gabrielli Tommaso dello Studio GABRIELLI & APOLLONI S.R.L. (delibera di data 23.05.2021) Supporto e assistenza nella gestione I.V.A. delle attività commerciali del Comune di Denno: Euro 1.839,76.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza, che per l'anno 2020 sono pari ad Euro 0,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Comune di Denno alla data del 31.12.2020 detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

- a) AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON S.c.ar.l., avente per oggetto la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, con una quota di partecipazione del 0,19%;
- b) DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A., avente per oggetto la produzione energia elettrica ed holding e la distribuzione del gas metano in regime di proroga, con una quota di partecipazione del 0,00025%;

- c) CONSORZIO DEI COMUNI S.c., avente per oggetto la prestazione di assistenza agli enti locali soci, con una quota di partecipazione del 0,51%;
- d) TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A., avente per oggetto la gestione di funzioni ed attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate, con una quota di partecipazione del 0,0117%;
- e) TRENTINO TRASPORTI S.p.A., avente per oggetto il servizio di trasporto urbano, con una quota di partecipazione del 0,00016%;
- f) TRENTINO DIGITALE S.p.A., avente per oggetto la gestione di servizi informatici, con una quota di partecipazione del 0,0057%;

mentre detiene indirettamente le seguenti partecipazioni:

- a) Centro servizi condivisi società consortile a responsabilità limitata (0,21%);

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	ENTE		SOCIETA'		NOTE
	CREDITI	DEBITI	DEBITI	CREDITI	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	€ -	€ 250,00	€ -	€ 250,00	Protocollo interno d.d. 19.03.2021
TRENTINO DIGITALE S.p.a.	€ -	€ 36,88	€ -	€ 36,88	Protocollo interno d.d. 02.04.2021
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	Protocollo interno d.d. 14.05.2021
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	€ -	€ 596,80	€ -	€ 596,80	Protocollo interno d.d. 07.04.2021
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	Protocollo interno d.d. 30.03.2021
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON Società cooperativa	€ -	€ -	€ -	€ -	Protocollo interno d.d. 01.07.2021

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, pervenuti, **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si evidenzia che l'Ente ha ricevuto tutte le attestazioni non rilevando discordanze.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2020 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 33 in data 27.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento.

La norma provinciale quindi attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che fra le società partecipate nel 2019 solo l'A.P.T. della Val di Non, alla quale partecipano tutti i comuni della valle, ha subito una perdita di esercizio. Non sono ancora disponibili i dati relativi all'esercizio 2020 di tutte le partecipate.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Si rileva che l'organo consiliare con deliberazione n. 9 di data 04.07.2019 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al punto 5 ha deliberato di avvalersi della facoltà di posticipare di un ulteriore anno il termine per l'approvazione della contabilità economico patrimoniale approvando il primo conto economico e stato patrimoniale con riferimento al 2020, entro il 30 aprile 2021 allegando al rendiconto 2019 una situazione meramente patrimoniale.

Si rileva che con deliberazione di Giunta Comunale nr. 40 di data 22.06.2021 si deliberava di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale. partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

1. i criteri di valutazione
2. le principali voci del conto del bilancio
3. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
4. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente
5. gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti.

Si precisa come nel corso dell'esercizio non si siano rilevate osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli

equilibri finanziari e dei debiti fuori bilancio.

Il revisore rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia di equilibri finanziari, e dei debiti fuori bilancio.

Si rileva altresì l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle diverse voci.

Si rileva l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, e la qualità delle procedure e delle informazioni.

Si prende atto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), e della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché dei fondi di accantonamento.

Per l'esercizio finanziario 2020 l'Ente ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica

Si rileva che anche nel 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si rileva che si è ritenuto non costituire il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze che possono veder l'Ente soccombere.

Si rileva altresì necessario che l'Ente attivi misure idonee per ricondurre nei termini legali i pagamenti delle proprie transazioni commerciali, effettuati mediamente in ritardo rispetto a quanto fissato in linea generale dalla norma (30 gg dal ricevimento fattura salvo invii anticipati di fatture per merce non consegnata o servizi non eseguiti).

Si rileva che il comune si avvale di una ditta esterna per l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7), la quale ha ad oggi fatto pervenire all'Ente l'inventario aggiornato al 31.12.2020.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Denno, il 4 agosto 2021

